



ALP.I S.p.A.

Sede in Milano, Via Manfredo Camperio n. 9

Capitale sociale Euro 10.345.000,00; interamente versato

C.F., Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10128650966

Numero REA MI - 2507608

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2018

da utilizzarsi quale situazione patrimoniale ex art. 2501 - quater cod. civ.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore delegato	Roberto Marsella
Amministratore delegato	Stefano Rangone
Amministratore delegato	Massimo Perona
Amministratore delegato	Stefano Giambelli
Consigliere Indipendente	Bernardo Bortolotti
Consigliere Indipendente	Stefano Valerio
Consigliere Indipendente	Giorgio Valerio

Collegio Sindacale

Presidente	Pietro Michele Villa
Sindaci effettivi	Paolo Giosuè Maria Bifulco Edoardo Franco Guffanti
Sindaci supplenti	Luigi Guerra Giuseppe Persano Adorno

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nomad

Equita SIM S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione di ALP.I S.p.A. (“ALP.I” o la “Società”) è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità - OIC, in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

Informazioni generali

ALP.I è una *special purpose acquisition company*, ovvero una società appositamente costituita con l’obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori, e la conseguente ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e selezione, un’operazione di acquisizione e/o aggregazione con la *target*, ovvero quella società, impresa, ente, azienda o ramo di azienda oggetto di ricerca da parte dell’emittente al fine di realizzare la cosiddetta operazione di *business combination* (definita anche “Operazione Rilevante”).

La Società prevede due categorie di azioni, distinte per diritti: i) azioni ordinarie, sottoscritte dagli investitori e ii) azioni speciali, sottoscritte dai soci promotori (i cosiddetti “Promotori”). I costi di quotazione, di collocamento e, più in generale, di funzionamento operativo della Società sono sostenuti a valere sul capitale sottoscritto dai Promotori fermo restando che i proventi rivenienti dalle azioni ordinarie sottoscritte dagli investitori sono vincolati al servizio dell’Operazione Rilevante.

L’attività di investimento di ALP.I è principalmente rivolta a società e aziende italiane o società con stabile organizzazione in Italia che necessitano di risorse finanziarie per il proprio percorso di crescita e di sviluppo; in particolare, l’attività di ricerca è rivolta verso quei settori che tipicamente vedono riconoscere l’eccellenza dell’industria italiana.

L’opportunità di investimento individuata sarà sottoposta all’assemblea dei Soci di ALP.I che sarà convocata per deliberare sull’approvazione dell’Operazione Rilevante. Le deliberazioni dell’assemblea della Società, che approveranno l’Operazione Rilevante e la necessaria modifica dell’oggetto sociale per dar corso al perfezionamento dell’Operazione Rilevante, saranno condizionate all’avveramento della condizione risolutiva relativa alla circostanza che il numero di azioni ordinarie per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso sia superiore al 30% del capitale sociale ordinario. Ai sensi dell’articolo 7 dello statuto sociale e della normativa applicabile, i soci titolari di azioni ordinarie che non concorreranno alla delibera dell’assemblea di approvazione della modifica dell’oggetto sociale della Società necessaria per dar corso all’Operazione Rilevante potranno esercitare il diritto di recesso.

Lo Statuto della Società prevede altresì che l’operazione di *business combination* avvenga in un orizzonte temporale di massimo 30 mesi (24 mesi, con possibilità di proroga automatica di ulteriori 6 mesi qualora entro la scadenza dei 24 mesi sia stato sottoscritto un accordo vincolante per la realizzazione dell’Operazione Rilevante) dalla data di inizio delle negoziazioni.

Andamento dell'attività ed eventi di rilievo avvenuti durante il periodo chiuso il 30 settembre 2018

ALP.I S.p.A. è stata costituita in data 4 dicembre 2017 e le relative azioni ordinarie ed i *warrant* sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A. con avviso del 30 gennaio 2018. In data 1° febbraio 2018 è avvenuto l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* in circolazione.

Gli amministratori esecutivi di ALP.I, durante i primi mesi di attività, hanno lavorato intensamente alla ricerca della società *target* in coerenza con la politica di investimento indicata in sede di raccolta dei capitali. L'attività è stata svolta contenendo attentamente le spese operative, che sono rappresentate sostanzialmente dalle spese per viaggi, trasferte, costi per gli adempimenti di gestione della Società. La perdita del periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2018 ammonta a Euro 268.805 ed è strettamente derivante dall'ammortamento degli oneri sostenuti per l'ottenimento ed il mantenimento della quotazione su AIM Italia, nonché per lo svolgimento dell'attività di ricerca e *scouting* della potenziale *target*.

Il Resoconto intermedio di gestione della Società, per il periodo chiuso al 30 settembre 2018, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo successivo alla chiusura del periodo chiuso al 30 settembre 2018, sono proseguite le attività di *screening* e selezione di potenziali *target* nonché di valutazione e analisi, propedeutiche al raggiungimento dell'oggetto sociale ovvero all'esecuzione dell'Operazione Rilevante in conformità alla politica di investimento di ALP.I.

Corporate Governance

ALP.I è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le società per azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del mercato AIM, come recepite nello statuto della Società. Si rimanda altresì allo statuto per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali ed alle modalità di approvazione della *business combination*.

La Società si è comunque dotata di (i) Procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Procedura per gli obblighi di comunicazione al Nomad e (iv) Regolamento in materia di *internal dealing*.

Altre informazioni

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si informa che nel corso del periodo non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né indirettamente – azioni proprie.

ALP.I non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art 2497 e seguenti del codice civile.

Milano, 13 novembre 2018

Il Presidente

Roberto Marsella

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/09/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	719.634
2) Costi di sviluppo	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	719.634
II - Immobilizzazioni materiali	
4) Altri beni	0
Totale immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0
Totale immobilizzazioni (B)	719.634
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II) Crediti	
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	98.839
Totale crediti tributari	98.839
5-ter) Imposte anticipate	84.807
Totale crediti	183.646
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
7) Disponibilità liquide vincolate	100.030.787
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.030.787
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	1.913.830
Totale disponibilità liquide	1.913.830
Totale attivo circolante (C)	102.128.263
D) RATEI E RISCONTI	78.566
TOTALE ATTIVO	102.926.463

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/09/2018
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	10.345.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	92.655.000
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	0
Totale altre riserve	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) di periodo	-268.805
Perdita ripianata nel periodo	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	102.731.195
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
0	
D) DEBITI	
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	141.744
Totale debiti verso fornitori (7)	141.744
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	630
Totale debiti tributari (12)	630
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	0
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.894
Totale altri debiti (14)	38.894
Totale debiti (D)	181.268
E) RATEI E RISCONTI	14.000
TOTALE PASSIVO	102.926.463

CONTO ECONOMICO

30/09/2018

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

5) Altri ricavi e proventi

Altri 0

Totale altri ricavi e proventi 0

Totale valore della produzione 0**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

7) Per servizi 173.872

8) Per godimento di beni di terzi 0

9) Per il personale:

a) Salari e stipendi 0

b) Oneri sociali 0

c) Trattamento di fine rapporto 0

e) Altri costi 0

Totale costi per il personale 0

10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 263.223

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 0

Totale ammortamenti e svalutazioni 263.223

14) Oneri diversi di gestione 31.932

Totale costi della produzione 469.027**Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) -469.027****C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri 115.448

Totale proventi diversi dai precedenti 115.448

Totale altri proventi finanziari 115.448

17) Interessi e altri oneri finanziari

- altri imprese 33

Altri 33

Totale interessi e altri oneri finanziari 33

17-bis) Utili e perdite su cambi 0

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis) 115.415**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:****Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19) 0****RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) -353.612**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate -84.807

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate -84.807

21) UTILE (PERDITA) DI PERIODO -268.805

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

30/09/2018

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	-268.805
Imposte sul reddito	-84.807
Interessi passivi/(attivi)	-115.415
(Dividendi)	0

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività 0

1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione -469.027

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	263.223
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie 0

Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari 0

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto 263.223

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto -205.804

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	141.744
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-78.566
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	14.000

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto 56.032

Totale variazioni del capitale circolante netto 133.210

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto -72.594

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	68
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	68

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) -72.526

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	-982.857
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	-100.030.787
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-101.013.644
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	103.000.000
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	103.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.913.830
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	1.913.830
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.913.830
Di cui non liberamente utilizzabili	0

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

ALP.I S.p.A. è una società costituita secondo lo schema delle *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) con atto costitutivo del 4 dicembre 2017 a rogito del Prof. Mario Notari (rep. n. 23828, racc. n. 14124) iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 6 dicembre 2017 e chiuderà il suo primo esercizio in data 31 dicembre 2018.

Le relative azioni ordinarie ed i *warrant* sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A. con avviso del 30 gennaio 2018.

In data 1° febbraio 2018 ha avuto inizio la negoziazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* in circolazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione chiuso al 30 settembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste per il Bilancio di esercizio agli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Resoconto intermedio di gestione è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La struttura è conforme a quella delineata dal codice civile agli articoli 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'articolo 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli articoli 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato dagli Amministratori nella propria Relazione.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del codice civile, si segnala che non vi è comparabilità con dati precedenti in quanto trattasi del primo esercizio sociale.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del codice civile, nella redazione del Resoconto intermedio di gestione sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti successivamente;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Resoconto intermedio di gestione se presenti sono stati valutati distintamente.

Gli schemi del Resoconto intermedio di gestione, così come la Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci indicate nel presente Resoconto intermedio di gestione, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati tenuto conto della durata della società, considerando anche la proroga automatica, ovvero per un periodo di trenta mesi a partire dal 1° febbraio 2018 (data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia).

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari alla chiusura del periodo. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale in quanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, essendo di scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Resoconto intermedio di gestione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 719.634, al netto delle quote di ammortamento.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi	982.857	982.857
Ammortamento dell'esercizio	263.223	263.223
Totale variazioni	719.634	719.634
Valore di fine esercizio		
Costo	719.634	719.634
Valore di bilancio	719.634	719.634

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono riconducibili principalmente alle spese di costituzione della Società ed alle spese sostenute per porre in essere gli aumenti di capitale, necessari per il reperimento delle risorse finanziarie indispensabili per il perseguimento dell'oggetto sociale, nonché agli oneri pluriennali di IPO, di collocamento sul mercato delle azioni e dei *warrant*, sostenuti per l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati tenuto conto della durata della società, considerando anche la proroga automatica, ovvero per un periodo di trenta mesi a partire dal 1° febbraio 2018 (data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 183.646 e si riferiscono a crediti tributari e a imposte anticipate. In particolare, in riferimento ai crediti tributari Euro 83.050 sono riferibili al credito IVA ed Euro 15.789 sono crediti per ritenute su interessi attivi.

Le imposte anticipate, pari ad euro 84.807, sono relative a differenze temporanee tra perdita civilistica e perdita fiscale che si riverteranno nei prossimi esercizi. Il credito è stato rilevato in funzione della prospettata operazione di *business combination*.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 100.030.787 e sono costituite da disponibilità liquide raccolte nell'ambito del collocamento di azioni della Società su conti bancari vincolati (cc.dd. "time deposit"), presso primari istituti di credito, aperti da SPAFID S.p.A. a proprio nome ma fiduciariamente per conto e nell'esclusivo interesse di ALP.I.

Il capitale di Euro 100.000.000, raccolto dagli azionisti ordinari, è utilizzabile, previa autorizzazione dell'assemblea dei soci, al fine della realizzazione della *business combination*, oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Gli interessi e i proventi maturati sui conti correnti vincolati saranno utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, comprese nell'attivo circolante, sono pari a Euro 1.913.830, sono depositate presso un conto corrente ordinario acceso presso Intesa SanPaolo S.p.A. e sono utilizzate per lo svolgimento dell'attività ordinaria della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 78.566 e includono (i) ratei su interessi attivi di competenza per Euro 54.681 e (ii) risconti per premi assicurativi RCA amministratori per Euro 6.229 e risconti per spese di consulenza per Euro 17.656.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura del periodo è pari a Euro 102.731.195.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nel periodo dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	10.345.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0	92.655.000
Altre riserve				
Riserva arrotondamento	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	103.000.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.345.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		92.655.000
Altre riserve				
Riserva arrotondamento	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-268.805	-268.805
Totale Patrimonio netto	0	0	-268.805	102.731.195

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 settembre 2018, pari a Euro 10.345.000, è costituito da:

- n. 10.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale e a godimento regolare, ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con Avviso di Borsa Italiana S.p.A. del 30 gennaio 2018 e con inizio delle negoziazioni dal 1° febbraio 2018 (ISIN IT0005319733); e
- n. 300.000 azioni speciali prive di valore nominale, di cui (i) n. 295.000 rinvenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria in data 9 gennaio 2018; e (ii) n. 5.000 rinvenienti dalla conversione delle azioni esistenti al 1° febbraio 2018 (data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* su AIM Italia), per effetto dell'entrata in vigore dello statuto sociale in data 30 gennaio 2018, (data del provvedimento di ammissione, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 5 dello statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato

regolamentato.

In ottemperanza del punto 18, comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che è stata deliberata l'emissione di n. 5.000.000 *warrant* (ISIN IT0005321473).

L'Assemblea dei soci del 9 gennaio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, per un ammontare massimo comprensivo di sovrapprezzo pari a Euro 135.650, mediante emissione di massime n. 1.365.500 azioni di compendio ordinarie a servizio dell'esercizio dei *warrant*, abbinati alle azioni ordinarie nel rapporto di n. 5 *warrant* ogni n. 10 azioni ordinarie, prive di valore nominale, al prezzo unitario di Euro 0,10.

Al riguardo si precisa che (i) 2 dei 5 *warrant* sono stati emessi ogni 10 azioni ordinarie, sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e sono negoziati su AIM Italia separatamente dalle azioni ordinarie sin 1° febbraio 2018; mentre (ii) il diritto a ricevere gli ulteriori 3 *warrant* da assegnarsi ogni 10 azioni ordinarie è incorporato nelle azioni ordinarie stesse e circolerà, con le medesime, fino alla data di efficacia di quella che viene definita come "Operazione Rilevante" (*business combination*). A tale data i restanti 3 *warrant* saranno emessi, saranno assegnati ai titolari di azioni ordinarie e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie.

Le azioni ordinarie e speciali, nonché i *warrant* sono stati sottoposti a regime di dematerializzazione ed immessi nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dei relativi regolamenti di attuazione.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.345.000	Apporti dei soci / Capitali	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	92.655.000	Apporti dei soci / Capitali	A, B, C	92.655.000	0	0
Altre riserve						
Riserva arrotondamento	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Totale	103.000.000			92.655.000	0	0
Quota non distribuibile				92.655.000		
Residua quota distribuibile				0		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 181.268 e sono tutti dovuti entro 12 mesi. Non esistono debiti con durata superiore a 5 anni.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	141.744	141.744	141.744	0	0
Debiti tributari	630	630	630	0	0
Altri debiti	38.894	38.894	38.894	0	0
Totale	181.268	181.268	181.268	0	0

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere relative a prestazioni di servizi e consulenze professionali per Euro 141.744.

I debiti tributari riguardano le ritenute d'acconto per imposte sul reddito operate su parcelle di professionisti.

Gli altri debiti riguardano debiti nei confronti degli Amministratori per compensi e rimborsi spese ancora da liquidare.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 14.000 ed includono i ratei passivi per l'imposta di bollo sui conti deposito.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 173.872.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Prestazioni di servizi e consulenze professionali Euro 60.192
- Compenso Società di revisione Euro 10.000
- Compenso Collegio sindacale Euro 22.481
- Spese postali Euro 2
- Premi di assicurazione Euro 12.108
- Compenso agli Amministratori Euro 38.392
- Commissioni e spese bancarie Euro 316
- Spese di viaggio Euro 3.976
- Gestione sito web Euro 22.641
- Spese gestione locali Euro 3.764

Ammortamenti

Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 263.223.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 31.932

ed includono:

- Diritti camerali Euro 120
- Valori bollati Euro 1.247
- Imposte di registro e concessioni governative Euro 1.420
- Altre imposte e tasse indirette Euro 29.145

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a Euro 115.448 e sono costituiti (i) per Euro 115.348 da interessi attivi sui conti vincolati e (ii) per Euro 100 da interessi attivi sul conto corrente di gestione.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 33 e sono costituiti esclusivamente da interessi passivi bancari.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Si precisa che la Società, avendo subito una perdita di periodo, sia dal punto di vista civilistico che tributario, non ha conteggiato imposte correnti.

Sono state stanziare imposte anticipate rilevate sulla perdita fiscale di periodo tenendo conto, oggi, della prospettata operazione di *business combination* che permetterà l'utilizzo di tale perdita.

Il predetto importo verrà definito puntualmente al termine dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle partecipazioni possedute

Al 30 settembre 2018 la Società non detiene alcuna partecipazione in altra società.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile; si precisa che il compenso annuo deliberato per gli Amministratori ammonta a Euro 57.000, al 30 settembre 2018 l'importo di competenza è pari ad Euro 38.392 e non è ancora stato liquidato.

Il compenso su base annuale del Collegio Sindacale ammonta ad Euro 27.500; al 30 settembre 2018 l'importo di competenza è pari ad Euro 22.481 e non è ancora stato liquidato.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Il compenso annuo concordato con la Società di revisione come richiesto dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile ammonta ad Euro 12.000 (di cui Euro 8.000 per le attività previste dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ed Euro 4.000 per la revisione limitata dei dati semestrali); al 30 settembre 2018 l'importo di competenza è pari ad Euro 10.000 e non è ancora stato liquidato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del codice civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Azioni sottoscritte, numero	Azioni sottoscritte, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Azioni speciali	300.000	345.000	300.000	345.000
Totale	10.300.000	10.345.000	10.300.000	10.345.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Rapporti con parti correlate

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 30, par. 1.2.2.1) e dalla normativa vigente, si evidenzia che, dalla data di costituzione e fino alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, è stato stipulato con il promotore Mediobanca S.p.A. un contratto di servizi avente ad oggetto l'attività di supporto nella ricerca e selezione di potenziali *target*, nonché nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante. Per tali servizi ALP.I corrisponderà a Mediobanca S.p.A., alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante una commissione calcolata sul controvalore complessivo delle azioni ordinarie raccolto nell'ambito dell'offerta. In aggiunta Mediobanca S.p.A. ha agito in qualità di coordinatore dell'offerta e *joint bookrunner* e ha percepito commissioni in relazione a tali ruoli assunti nell'ambito dell'offerta che sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce costi di impianto e ampliamento e sono state ammortizzate come indicato nella relativa sezione del presente documento.

Sono stati inoltre stipulati contratti di servizi con la Società per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A. e SPAFID Connect S.p.A., società soggette all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca S.p.A. - per un importo *una tantum* complessivamente pari ad euro 60.000 e per un importo annuo pari ad euro 44.000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala che gli Amministratori della Società continuano nella ricerca di potenziali nuove opportunità e nelle discussioni già avviate con alcuni interlocutori.

Milano, 13 novembre 2018

Il Presidente

Roberto Marsella